

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 1957. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per lo interno Bisori.

Il senatore Lepore, premesso che, nella seduta del 3 luglio scorso, la Commissione gli dette mandato di presentare al Senato la relazione sfavorevole al disegno di legge: « Disposizioni transitorie per l'applicazione della legge 1° ottobre 1951, n. 1084, riguardante le aziende farmaceutiche municipalizzate » (1884), del quale era stata chiesta la rimessione al Senato ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento, fa presente che successivamente è stato possibile addivenire alla formulazione di un nuovo testo che potrebbe essere approvato all'unanimità. Prega pertanto il Presidente di chiedere alla Presidenza del Senato che il disegno di legge suddetto sia di nuovo deferito alla Commissione in sede deliberante. I senatori Agostino, Locatelli, Molinelli e Terracini si dichiarano d'accordo; pertanto rimane così stabilito.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Toponomastica stradale e monumenti a persone benemerite » (2021). Riferisce il senatore Nicola Angelini, che conclude proponendo l'approvazione del disegno di legge con alcune modificazioni formali.

Il senatore Terracini ritiene che il disegno di legge, sul cui testo attuale si potrebbe anche fare, a suo parere, obiezione di incostitu-

zionalità, vada modificato nel senso di dare una maggiore autonomia in materia alle amministrazioni comunali. Tale opinione è condivisa dai senatori Molinelli, Agostino, Locatelli e Gramegna. I senatori Battaglia, Lepore, Piegari, Condorelli e Schiavone concludono invece in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge con lievi modificazioni formali.

Il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

Indi la Commissione approva, su relazione del senatore Molinari, il disegno di legge: « Assegnazione di fondi alla discoteca di Stato » (2188).

La discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Cappugi: « Proroga delle provvidenze a favore del teatro » (2179), già approvato dalla Camera dei deputati, è rinviata alla prossima seduta sia per l'assenza del Sottosegretario di Stato Resta, impegnato alla Camera dei deputati, sia al fine di consentire ulteriori contatti con la Commissione finanze e tesoro che nel parere espresso sul disegno di legge anzidetto ha sollevato alcune obiezioni al testo attuale del medesimo.

È inoltre rinviata ad altra seduta la discussione del disegno di legge: « Corresponsione di indennità di carica agli amministratori comunali e provinciali e rimborso di spese agli amministratori provinciali » (100-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, avendo la Commissione finanze e tesoro, che deve ancora esprimere il parere, chiesto una proroga ai sensi del Regolamento.

In sede referente, il Presidente dà comunicazione di nuovi emendamenti al disegno di legge d'iniziativa del senatore Sturzo: « Modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, « Norme per la elezione del Senato della Repubblica » (125), presentati dal proponente del disegno di legge stesso; la trattazione dell'argomento è peraltro rinviata alla prossima seduta per dar modo ai Commissari di esaminare gli emendamenti suddetti.

GIUSTIZIA (2ª)

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 1957. — *Presidenza del Presidente MAGLIANO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Scalfaro.

In sede deliberante, la Commissione prosegue e conclude la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Amigoni ed altri: « Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza per ingegneri e architetti » (1455).

Dopo un breve intervento del Presidente, il relatore, senatore Azara, espone ed illustra le deliberazioni adottate dalla Sottocommissione nominata nella precedente seduta. Tali deliberazioni si concretano in numerosi emendamenti agli articoli del disegno di legge riguardanti la gestione finanziaria ed il patrimonio della Cassa. In particolare, oltre a modificazioni di carattere prevalentemente formale, la Sottocommissione propone di fissare in lire 48.000 annue il contributo massimo che potrà essere richiesto dalla Cassa ai suoi iscritti; propone di sopprimere la tassa dell'1 per cento sulle parcelle delle prestazioni professionali degli ingegneri ed architetti (secondo comma articolo 23); propone di sopprimere il contributo alla Cassa determinato nella misura del 15 per cento dell'imposta del dazio comunale relativo ai materiali di costruzione (quarto comma articolo 23); propone di sopprimere il contributo sulle retribuzioni per incarichi giudiziari (articolo 24); propone inoltre un articolo aggiuntivo secondo il quale per i primi sei mesi dall'entrata in vigore della legge i poteri attribuiti ai vari organi della Cassa sono esercitati da un Commissario nominato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Dopo breve dibattito, gli articoli dei capi II e III del disegno di legge sono approvati con gli emendamenti proposti dal relatore. Segue un breve intervento del senatore Battista, che ringrazia la Commissione, anche a nome degli ingegneri italiani, per l'accurato esame del progetto; il disegno di legge è quindi approvato nel suo complesso.

In sede consultiva, la Commissione delibera, senza discussione, di dare parere favorevole sui disegni di legge: « Modificazioni del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3244, sul demanio armentizio » (2209), all'esame della 8ª Commissione, sul quale riferisce il senatore Monni; e: « Norme per il conglobamento e perequazioni salariali a favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani » (2103) (d'iniziativa dei deputati Pastore ed altri e Di Vittorio ed altri), all'esame della 10ª Commissione, sul quale riferisce il senatore Pelizzo.

La Commissione nomina infine il senatore Zelioli Lanzini relatore sulle domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Asaro (Docc. CXXXIII e CXXXIV) e il senatore Pannullo relatore sulle domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Asaro (Doc. CXXXV) e contro i signori Rauti Giuseppe e Occhini Lodovico Oddo (Doc. CXL).

FINANZE E TESORO (5ª)

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 1957. — *Presidenza del Presidente Bertone.*

Intervengono il Ministro del tesoro Medici e i Sottosegretari di Stato per il tesoro Riccio e per le finanze Piola.

In sede deliberante, il senatore Guglielmone riferisce ampiamente sul disegno di legge: « Liquidazione dell'Azienda rilievo alienazione residuati » (2128) tratteggiando l'attività dell'A.R.A.R. dalla sua istituzione ed esponendo i motivi che attualmente ne consigliano lo scioglimento.

Il senatore Roda chiede maggiori dettagli sulla gestione finanziaria dell'A.R.A.R. prospettando l'opportunità che la decisione su una materia così importante sia rimessa all'Assemblea. Il senatore Trabucchi replica che i dati sulla gestione A.R.A.R. sono stati recen-

temente presentati dal Governo e sono attualmente a disposizione della Commissione. Il senatore Marina si dichiara favorevole a liquidare tutti quegli enti che producono una perdita di denaro allo Stato. I senatori De Luca Luca, Pesenti, Mariotti ed Asaro, pur convenendo nell'opportunità della soppressione dell'A.R.A.R., ritengono necessario il trasferimento ad altri enti di alcune funzioni che sarebbe tuttora utile mantenere ed esprimono la loro preoccupazione sulla sorte che avrà il personale; a tal riguardo presentano alcuni emendamenti. Il Presidente riassume gli argomenti emersi dalla discussione; quindi il ministro Medici, dopo aver affermato che non si tratta ora di esaminare i conti dell'A.R.A.R., che ha già messo a disposizione della Commissione, ma di stabilire se tale ente debba considerarsi superfluo, dà assicurazione, circa il personale, che è stata sua prima preoccupazione studiare la possibilità di una sua ulteriore utilizzazione perchè soltanto così si poteva giungere alla liquidazione dell'ente, le cui funzioni erano state allargate appunto per non lasciare inutilizzato il personale. Il Ministro, prendendo lo spunto dal disegno di legge in esame, fa un'ampia e documentata relazione sull'opera svolta dal Governo relativamente alla liquidazione degli enti superflui in esecuzione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404. In base a tale legge sarebbe stato possibile procedere alla soppressione dell'A.R.A.R., ma si è preferito, data l'importanza della materia, provvedere con l'apposito disegno di legge in esame.

La Commissione, dopo aver deciso, in linea di massima, sulla opportunità della soppressione dell'A.R.A.R. e dopo aver formulato il voto che vengano affidate ad altri enti alcune delle sue funzioni, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

Il senatore Trabucchi riferisce sul disegno di legge: « Varianti alle vigenti norme sull'importazione generale sull'entrata » (1920-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, invitando la Commissione ad approvare la modificazione introdotta dall'altro ramo del Parlamento. Dopo interventi dei senatori Roda ed Asaro e chiarimenti del Sottosegretario Piola, il quale afferma che con l'emendamento introdotto si vuol ridurre il beneficio per i produttori di zucchero, il disegno di legge è approvato.

La Commissione infine approva i disegni di legge:

« Concessione all'Università degli studi di Torino del diritto di superficie per anni novantanove sull'area di sedime dell'ex caserma « Massimo D'Azeglio di Torino » (2183), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce il senatore De Luca Angelo e parlano il senatore Roda e il Sottosegretario Piola;

« Proroga del termine previsto dall'articolo 19 della legge 4 agosto 1955, n. 707, concernente modifiche ed innovazioni al vigente testo unico sull'ordinamento delle Case rurali ed artigiane » (2169), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce il senatore Braccesi

e « Disposizioni circa l'accettazione di domande oltre i termini previsti dalla legge 29 ottobre 1954, n. 1050 » (1793), d'iniziativa del deputato Valsecchi, già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce il senatore Trabucchi e parla il senatore De Luca Luca.

ISTRUZIONE (6^a)

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 1957. — *Presidenza del Presidente CIASCA.*

In sede consultiva, dopo brevi parole del Presidente, quale estensore del parere, la Commissione esprime il suo avviso favorevole al disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione che istituisce l'Unione Latina firmata a Madrid il 15 maggio 1954 » (2226), all'esame, per il merito, della 3^a Commissione.

In sede deliberante, il senatore Di Rocco illustra il disegno di legge: « Statizzazione del personale degli Istituti superiori navale e orientale di Napoli » (2113), già approvato dalla Camera dei deputati, dichiarandosi favorevole al suo accoglimento. Senza discussione la Commissione approva gli articoli e il disegno di legge nel suo complesso.

In considerazione dell'assenza del rappresentante del Governo, la Commissione rinvia alla prossima seduta il seguito della discussione del disegno di legge che reca provvedimenti per l'educazione fisica (2120).

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 1957. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Sedati e per le poste e le telecomunicazioni Caiati.

In sede deliberante, sul disegno di legge di iniziativa dei senatori Cappellini ed altri: « Sistemazione della strada interprovinciale " Rimini-Novafeltria-San Sepolcro " interessante le provincie di Forlì, Pesaro e Arezzo » (2041) prende la parola il presentatore Cappellini informando la Commissione sulle conclusioni del Convegno che, per la trattazione del problema attinente al disegno di legge in discussione, si è riunito in località San Sepolcro. Egli riafferma inoltre la necessità di una sollecita approvazione del provvedimento in esame negando che il disegno di legge sulla viabilità minore, attualmente in discussione presso l'altro ramo del Parlamento, possa garantire — ove non sia opportunamente emendato — la soluzione dei problemi relativi alla sistemazione e alla manutenzione delle strade provinciali. Dopo che il relatore Buizza ha replicato al senatore Cappellini, precisando alcuni inconvenienti di natura giuridica e tecnica cui l'approvazione del provvedimento, nel testo presentato, darebbe luogo, ed esprimendosi in senso sfavorevole al disegno di legge in discussione, interviene il senatore Crollalanza, il quale propone di inquadrare il problema relativo alla sistemazione della strada « Rimini-Novafeltria-San Sepolcro » nell'ambito del vasto piano di opere pubbliche cui il disegno di legge presentato dal ministro Romita, e fatto proprio dal ministro Togni, darà luogo in un prossimo futuro. In particolare, egli auspica che tra i raccordi stradali con l'autostrada del sole venga compreso l'inserimento della strada provinciale di cui al provvedimento in esame. Prende quindi la parola il Sottosegretario Sedati comunicando alla Commissione che il disegno di legge sulla viabilità minore sopracitato, radicalmente emendato, può rispondere effettivamente alle esigenze prospettate dai presentatori del disegno di legge in discussione ed osservando che l'ap-

provazione di quest'ultimo provvedimento — il quale comporta mutamenti sostanziali delle norme di legge sugli interventi dello Stato nelle opere pubbliche — rappresenterebbe un deplorabile esempio di legislazione speciale, ponendo alcune provincie in situazione privilegiata.

Su proposta del senatore Crollalanza, accolta dal presentatore Cappellini e dal Governo, la discussione del disegno di legge viene rinviata ad altra seduta: essa verrà ripresa non appena il disegno di legge sulla viabilità minore, attualmente in discussione presso l'altro ramo del Parlamento, sarà stato approvato e trasmesso al Senato.

In sede referente, il senatore Buizza riferisce favorevolmente sul disegno di legge: « Delega al Governo ad emanare nuove norme in materia di circolazione stradale » (2227), già approvato dalla Camera dei deputati; dopo interventi del Presidente e del senatore Cappellini, la Commissione conferisce al senatore Buizza mandato di fiducia per la presentazione della relazione in Assemblea.

AGRICOLTURA (8^a)

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 1957. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Vetrone.

In sede consultiva, la Commissione ascolta il parere favorevole del senatore De Giovine sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Roselli ed altri: « Ordinamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali » (2221), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo interventi del Presidente, dei senatori Salari, Liberali, Bosia, Monni, tutti favorevoli al provvedimento, del senatore Carelli, che riterrrebbe opportuna la soppressione dell'articolo 2, e del Sottosegretario di Stato, il quale vorrebbe fosse stabilito anche l'intervento del Ministero dell'agricoltura in sede di emanazione di direttive tecniche — articolo 5, primo comma —, si decide di inviare alla Commissione 11^a parere favorevole.

Sopra il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Sereni ed altri: « Esenzioni fiscali a favore della proprietà contadina » (1941), riferisce in senso contrario il senatore Bosia.

Parlano viceversa a favore i senatori Bosi e Cerutti. Si decide quindi il rinvio dell'esame del disegno di legge.

Prima che sia tolta la seduta, il senatore Monni, nella sua qualità di estensore del parere della 2^a Commissione sul disegno di legge: « Modificazioni del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3244 sul demanio armentizio » (2209), all'esame della Commissione in sede deliberante, comunica l'orientamento nettamente favorevole della Commissione di giustizia.

LAVORO (10^a)

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 1957. — *Presidenza del Presidente PEZZINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Repossi.

Anzitutto la Commissione nomina i seguenti relatori:

il senatore Vaccaro sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Truzzi: « Modifica degli articoli 3 e 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1947, n. 929 » (2232);

i senatori Pezzini e Cesare Angelini sul disegno di legge: « Estensione del trattamento di reversibilità ed altre provvidenze in favore dei pensionati dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti » (2225).

Il Presidente fa presente che con quest'ultimo progetto di legge (assegnato alla Commissione in sede referente) sono connessi due disegni di iniziativa parlamentare, che recano i numeri 1473 e 1252; e poichè il secondo di questi è attualmente assegnato alla Commissione in sede deliberante, propone che sia chiesto il suo passaggio alla sede referente. La proposta del Presidente è approvata dalla Commissione.

In sede deliberante, si riprende la discussione del disegno di legge: « Trasformazione e riordinamento dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro » (1472). Senza dibattito viene approvato il secondo comma dell'articolo 6 nel testo proposto dal relatore Zane.

All'articolo 7 il senatore Fiore propone un emendamento sostitutivo, nel quale si prevede

che il Presidente dell'Associazione sia eletto dal Consiglio nazionale; che il Comitato centrale, eletto parimenti dal Consiglio nazionale, sia formato (oltre che dal Presidente) da 10 consiglieri eletti dal Consiglio nazionale, da 3 rappresentanti di Ministeri e da un rappresentante dell'I. N. A. I. L. L'emendamento prevede inoltre che il Consiglio nazionale sia composto da tutti i membri del Comitato centrale e da delegati provinciali eletti in ragione di uno per ogni 2.000 iscritti.

All'emendamento si dichiarano contrari il relatore, il senatore De Bosio e il Sottosegretario di Stato Repossi; favorevoli i senatori Barbareschi e Mancino. Il relatore propone a sua volta un emendamento all'emendamento da lui stesso già presentato, per stabilire che il Presidente dell'Associazione (nominato con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del lavoro) debba essere scelto fra i mutilati ed invalidi del lavoro.

L'emendamento del senatore Fiore, messo in votazione, non è approvato. Successivamente i senatori Bolognesi, Fiore, Fantuzzi, Petti, Mancino, Bitossi e Barbareschi chiedono, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento, che il disegno di legge sia rimesso alla discussione e votazione dell'Assemblea.

Proseguendosi la discussione *in sede referente*, la maggioranza della Commissione incarica il senatore Zane di redigere la relazione e di formulare le proposte di emendamenti che dovranno essere presentate all'Assemblea.

Sempre *in sede referente*, la Commissione ascolta la relazione del senatore Clemente sul disegno di legge: « Modifiche alla legge 29 aprile 1949, n. 264, e abrogazione della legislazione sulle migrazioni interne e contro l'urbanesimo » (1678).

Il relatore ricorda che da parte di ambienti responsabili, organizzazioni sindacali e autorevoli parlamentari, è stato avvertito da tempo il grave disagio derivante dalla permanenza in vigore della legge 9 aprile 1931, n. 358 (recante norme per la disciplina delle migrazioni interne) e della legge 6 luglio 1939, n. 1092 (concernente provvedimenti contro l'urbanesimo), di fronte al chiaro disposto dell'articolo 16 della Costituzione Di qui è sorta l'esigenza di un provvedimento che — ponendo fine alle limitazioni della libertà di movimento per i lavoratori — garantisca, pur con le necessarie cau-

tele, l'aspirazione di ognuno a partecipare alla vita sociale dove egli stesso ritenga più opportuno e redditizio.

Il disegno di legge in esame ha come scopo precipuo l'abrogazione delle due leggi sopra citate, in tal modo adeguando la nostra legislazione alla norma della Costituzione per quanto si riferisce alla mobilità della mano d'opera nel territorio nazionale; conseguentemente vengono modificate alcune norme della legge 29 aprile 1949, n. 264, sul collocamento.

Per questi motivi il relatore propone l'approvazione del disegno di legge, mentre giudica inopportuna in questa sede l'introduzione dei numerosi emendamenti sostitutivi ed aggiuntivi proposti dai senatori Bolognesi ed altri, che a suo avviso potrebbero eventualmente formare oggetto di un distinto progetto di legge.

A conclusione della sua esposizione, il senatore Clemente viene autorizzato a presentare la relazione all'Assemblea.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

3^a Commissione permanente (Affari esteri e Colonie)

Giovedì 21 novembre 1957, ore 9,30.

In sede deliberante

1. Autorizzazione a permutare un immobile appartenente al patrimonio dello Stato in Santiago del Cile, con due fabbricati, di proprietà privata, siti nella stessa città (2124).

2. Concessione di un contributo annuo di lire 1.900.000 a favore del Fondo di assistenza delle Nazioni Unite per i rifugiati (2176) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione della Convenzione fra l'Italia ed il Cile sul servizio militare, conclusa in Roma il 4 giugno 1956 (2000).

2. Approvazione ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia relativa all'istituzione di un ufficio comune di controllo alla frontiera di Clavière, conclusa in Parigi il 6 aprile 1956 (2096).

3. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e l'Austria sullo scambio di « stagiaires », concluso a Roma il 12 luglio 1956 (2134).

4. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica Italiana ed il Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord sulle assicurazioni sociali in Italia e nell'Irlanda del Nord, conclusa in Roma il 29 gennaio 1957 (2135).

5. Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi, conclusi a Stoccolma, tra l'Italia e la Svezia, il 20 dicembre 1956:

Convenzione per evitare le doppie imposizioni e per regolare certe altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio;

Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sulle successioni (2136).

6. Ratifica ed esecuzione del Secondo Protocollo Addizionale all'Accordo generale sui privilegi e le immunità del Consiglio d'Europa, firmato a Parigi il 15 dicembre 1956 (2138).

7. Approvazione del Protocollo firmato a Parigi il 10 dicembre 1956, relativo all'adesione della Germania e dell'Italia alle Convenzioni del 17 aprile 1950, concernenti i lavoratori di frontiera e gli apprendisti, ed esecuzione delle Convenzioni stesse (2139).

8. Ratifica ed esecuzione del Protocollo Addizionale numero 8 che apporta emendamenti all'Accordo per l'istituzione di una Unione Europea di pagamenti del 19 settembre 1950, firmato a Parigi il 29 giugno 1956 (2140).

9. Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi internazionali firmati a Bruxelles il 17 aprile 1957: a) Protocollo sui privilegi e sulle immunità della Comunità economica europea; b) Protocollo sullo Statuto della Corte di Giustizia della Comunità economi-

ca europea; c) Protocollo sui privilegi e sulle immunità della Comunità europea dell'energia atomica; d) Protocollo sullo Statuto della Corte di giustizia della Comunità europea dell'energia atomica (2151-Urgenza).

10. Adesione alla Convenzione sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 febbraio 1946 (2191) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Ratifica ed esecuzione della Convenzione supplementare relativa all'abolizione della schiavitù, della tratta degli schiavi e delle istituzioni e pratiche analoghe alla schiavitù, firmata a Ginevra il 7 settembre 1956 (2192) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

12. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa alla regolazione del lago di Lugano con Protocollo addizionale, conclusi a Lugano il 17 settembre 1955 (2193) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

13. Ratifica ed esecuzione della Convenzione che istituisce l'Unione Latina, firmata a Madrid il 15 maggio 1954 (2226) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4ª Commissione permanente (Difesa)

Giovedì 21 novembre 1957, ore 10.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Norme per il trasferimento in ausiliaria degli ufficiali mutilati e invalidi di guerra (2155) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifiche alla legge 9 maggio 1940, n. 371, concernente la concessione di un assegno speciale agli ufficiali dell'Esercito che lasciano il servizio permanente (2154).

3. Deputato DURAND DE LA PENNE. — Proroga dei termini per i ricorsi e ricostitu-

zione della Commissione centrale unica in materia di benefici ai combattenti (2220) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. ANGELILLI. — Modifica alle norme della legge 5 maggio 1948, n. 940, relative al passaggio a ruolo del personale salariato del Ministero della difesa (2032)

In sede consultiva.

Parere sul disegno di legge:

Estensione del trattamento di reversibilità ed altre provvidenze in favore dei pensionati dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (2225).

5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro)

Giovedì 21 novembre 1957, ore 9,30

In sede deliberante

1. Discussione dei disegni di legge:

1. RIZZATI. — Modificazione e proroga della legge 1º dicembre 1948, n. 1438, riguardante la città di Gorizia (1767-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Disposizioni in materia di riscossione delle imposte dirette (2141).

3. Deputati COLITTO, CAPPUGI ed altri, SCALIA, DAL CANTON Maria Pia ed altri e BERLINGUER ed altri. — Nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato (2210) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati DE LEO e COTTONE. — Proroga delle agevolazioni fiscali nel settore dell'edilizia nuova e di ricostruzione (2204) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. NEGRONI ed altri. — Aumento da lire 20.000.000 a lire 50.000.000 del contributo annuo ordinario a favore dell'Unione italiana ciechi (1597).

6. Aumento del contributo dello Stato a favore dell'Opera nazionale per i ciechi civili (2199).

7. Modifiche ad alcune leggi sulla industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare (1975).

8. Aumento del fondo speciale di riserva della « Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia » (2198).

9. Modifica della composizione del Comitato di cui all'articolo 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, e autorizzazione della spesa di 400 milioni di lire per il finanziamento del Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (2163).

10. Utilizzazione di parte del prestito di cui all'Accordo con gli Stati Uniti d'America, stipulato il 30 ottobre 1956 e successivi emendamenti, per finanziamenti industriali nell'Italia meridionale ed insulare (2170) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Concessione alla Regione autonoma della Sardegna di un contributo straordinario di lire 1.500.000.000, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, per la esecuzione di un piano particolare per la costruzione ed il potenziamento dei porti di 4ª classe (2182) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

12. Vendita a trattativa privata a favore della Società per azioni Refrattari Verzocchi, del complesso immobiliare appartenente al patrimonio dello Stato, costituito da un'area di metri quadrati 24.627,91 e dai manufatti che vi insistono, sito sul litorale orientale del comune di La Spezia, località Fossa Mastra (2184) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

13. Rimborso di somme anticipate ad Enti civili della Dalmazia da parte delle Casse militari negli esercizi finanziari 1941-42 e 1942-1943 (2187).

14. Applicazione della imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano (2200).

15. Determinazione dei contributi statali alle spese dei comuni di Ascoli Piceno, Bolzano e Cagnari per il servizio dei locali e mobili degli uffici giudiziari (2203).

16. Agevolazioni sul prezzo del sale per l'industria casearia (2206).

17. Finanziamenti ai profughi giuliani e dalmati per il reimpianto e il perfezionamento delle attività lavorative già esercitate nei territori abbandonati (1546).

18. Aumento a 73 miliardi del limite di spesa di cui alla legge 18 aprile 1950, n. 245, concernente, fra l'altro, l'autorizzazione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ad utilizzare l'avanzo di gestione per provvedere a spese straordinarie (2149).

19. SPAGNOLLI ed altri. — Disposizioni a favore dei titolari di pensioni del cessato regime austro-ungarico e dell'ex Stato Libero di Fiume (1933).

20. TRABUCCHI. — Mantenimento del trattamento previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale che già ne gode e viene trasferito alle dipendenze di altre Amministrazioni (2197).

21. TOMÈ ed altri. — Soppressione della imposta comunale di consumo sulle acqueviti, sui liquori e sull'alcoole ed istituzione di una addizionale all'imposta erariale di fabbricazione dell'alcoole etilico non denaturato. Modifica al regime dell'imposta di consumo per i prodotti di cui alla nota 2 dell'articolo 24 della legge 2 luglio 1952, n. 703 (2090).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Liquidazione dell'Azienda rilievo alienazione residuati (2128).

2. Permuta con la provincia di Aracoeli dei Frati minori, dell'ex Caserma Paradiso di Viterbo con il fabbricato di proprietà di detto Ente sito nella stessa città, in piazza della Morte, nn. 13, 14 e 15 (1418) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Modificazioni all'articolo 18 della legge 8 marzo 1943, n. 153, relativa alla costituzione, attribuzioni e funzionamento delle Commissioni censuarie (1840) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguìto dell'esame dei disegni di legge:

1. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvedimenti speciali per la città di Palermo (705).

2. Rendiconti generali dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48 (53).

3. Diniego di ratifica dei decreti legislativi 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575, e nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato (1801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (1742).

2. Modifiche alle norme sulla imposta generale sull'entrata (1116).

3. Conti consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1942-43 (433) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1948-49 (591).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 21 novembre 1957, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Seguìto della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati PASTORE e MORELLI e DI VITTORIO ed altri. — Tutela del lavoro a domi-

cilio (1938) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Istituzione del Fondo di garanzia e di integrazione delle indennità agli impiegati (1699) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. BITOSI ed altri. — Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 9 della legge 1º luglio 1955, n. 638, sulla previdenza del personale delle aziende private del gas (1889).

2. ANGELINI Cesare. — Assistenza sanitaria ed economica a favore dei marittimi dichiarati inidonei alla navigazione (1909).

3. Aumento della misura degli assegni familiari per i giornalisti professionisti aventi rapporto d'impiego con imprese editoriali (1910).

4. Modifiche al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1947, n. 929, che reca norme per il massimo impiego dei lavoratori agricoli (2085).

5. Deputati PASTORE ed altri e DI VITTORIO ed altri. — Norme per il conglobamento e perequazioni salariali in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani (2103) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Coordinamento della legge 30 ottobre 1953, n. 841, sulla estensione della assistenza sanitaria ai pensionati statali, con la legge 4 agosto 1955, n. 692, sull'estensione dell'assistenza di malattia ai pensionati della previdenza sociale (2114) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Provvidenze a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche (2217) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Giovedì 21 novembre 1957, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. CIASCA. — Modifiche alle vigenti disposizioni relative all'apertura ed all'esercizio delle farmacie regolate dal testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni (1130).

2. Deputati GENNAI TONIETTI ed altri. — Modificazioni all'ordinamento delle scuole di ostetricia (2208) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. BENEDETTI e PIECHELE. — Interpretazione autentica dell'articolo 367 lettera b),

del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (2080).

2. Deputati ROSELLI ed altri. — Ordinamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali (2221) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. CARELLI ed ELIA. — Ordinamento ed esercizio delle farmacie rurali (1686).

2. BOCCASSI ed altri. — Assistenza sanitaria gratuita ai non abbienti (697).

II. Esame del disegno di legge:

SANTERO. — Disciplina dell'esercizio della chirurgia (2166).

Licenziato per la stampa alle ore 23.